



SINDACATI DI POLIZIA SEGRETERIE PROVINCIALI DI ASTI

SICUREZZA: ASTI ANCORA PENALIZZATA. NESSUN AGENTE NELLE FUTURE ASSEGNAZIONI

COMUNICATO STAMPA

A nulla è valsa la protesta dei Sindacati di Polizia che a Luglio, nel manifestare tra le vie cittadine, aveva messo in luce le difficoltà nel garantire la sicurezza ai cittadini Astigiani a causa della grave carenza di personale.

Così come sono risultati vani gli interventi che il Sindaco di Asti, Fabrizio Brignolo, ha fatto con il Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, per sensibilizzarlo sulla grave situazione sicurezza in città. Infatti nessun Agente di nuova nomina, che in questi giorni stanno concludendo il 193° corso per Allievi Agenti, sarà destinato ad Asti.

Tra le città che invece accoglieranno i nuovi Agenti, in Piemonte, figurano Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino, praticamente tutte le altre.

L'atteggiamento del Dicastero degli Interni, dichiarano i Sindacati di Polizia di Asti, è per alcuni versi provocatorio perché non tiene conto delle esigenze di sicurezza della città, fino ad oggi tamponate con provvedimenti provvisori, come quello di affiancare alle poche pattuglie di Polizia quelle del Reparto Prevenzione Crimine di Torino.

Una situazione inaccettabile, alla luce anche degli interventi fatti dallo stesso Sindaco per far giungere nuovi Agenti in città.

La situazione organica della Questura e degli altri Reparti di Polizia, tra l'altro, è destinata a peggiorare ulteriormente nei prossimi mesi quando una buona fetta di personale andrà in pensione, riducendo così il numero di poliziotti in Asti e l'accresciuta età media di quelli in servizio ne impedirà l'impiego nei servizi esterni.

Insomma, una catastrofe preannunciata per la città sulla quale i Sindacati di Polizia di Asti non demordono, preannunciando nuove forme di manifestazione.

Asti, 10 novembre 2015

Siulp	Sap	Siap	Silp CGIL	Ugl Polizia di Stato	Coisp	Uil Polizia
Maccario	Principe	Gaviano	Del Trotti	Cerrato	Meli	Di Staso